

LA STRAGE DI BARGI

Verso il recupero dei dispositivi

Suviana, la centrale Si svuota dall'acqua Il piano -7 è crollato

Il programma rispetta i tempi, ma per entrare serve una verifica

di Chiara Gabrielli

Suviana, è crollato il pavimento del piano -7, che è ora quindi un tuttuno con il -8. Sta procedendo lo svuotamento della centrale idroelettrica di Barga, sul lago di Suviana, dove il 9 aprile 2024 un'esplosione durante il collaudo di una turbina uccise sette persone, tutti tecnici specializzati, altre otto rimasero ferite. Il cronoprogramma di lavoro relativo ai tre piani ancora sommersi della centrale sta procedendo secondo i piani e i tempi previsti: si devono recuperare i dispositivi informatici utili alle indagini, contententi dati preziosi per ricostruire quanto accaduto. Secondo gli esperti, è bene recuperarli mentre sono ancora immersi nell'acqua piuttosto che dopo lo svuotamento. Per accedere al piano -7 della centrale una volta che sarà stata tolta

l'acqua, però, servirà prima una verifica da parte dei vigili del fuoco: a quanto risulta, infatti, il pavimento ha ceduto del tutto e manca quindi il piano di calpestio. Il cronoprogramma ricevuto dalla Procura prevede che si acceda al -7 tra fine giugno e il mese di luglio. Tra giugno e agosto, poi, dovrebbero riuscire a entrare i sommozzatori dei vigili del fuoco per cercare di recuperare i dispositivi elettronici, una volta rimosso il materiale oleoso inquinante presente sulla superficie dell'acqua, e poi aspirare tutta l'acqua per arrivare al piano di calpestio.

L'inchiesta per disastro colposo, omicidio colposo plurimo sul lavoro e lesioni colpose sul lavoro, affidata alla procuratrice aggiunta Morena Plazzi e alle sostitute Michela Guidi e Anna Sessa, vede indagate, al momento, cinque persone: Massimo Sese, responsabile idroelettrico Area Cen-



tro Nord Enel Green Power; Simone De Angelis, capo unità esercizio Suviana di Enel Green Power; Carlo Galli, responsabile idroelettrico manutenzione Area Centro Nord Enel Green Power; e poi un tecnico responsabile dei lavori, Franco Cespa, e l'ingegnere per la sicurezza, Luca Lenzi. Quel giorno morirono Adriano Scandellari, 57 anni, di Ponte San Nicolò (Padova); Paolo Casiraghi, milanese di 59 anni; Alessandro D'Andrea, 37 anni, originario di Forcoli (Pisa); Vincenzo Garzillo, napoletano di 68 anni; Pavel Petronel Tanase, 45 anni, romeno, residente nel Torinese; Mario Pisani, tarantino di 64 anni e Vincenzo Franchina, messinese di 35 anni.

Appuntamento alle 17.30, ingresso libero

Il caso Cortese Oggi l'incontro in Corte Galluzzi

Oggi pomeriggio, alle 17.30 in Corte Galluzzi, sarà presentato il libro 'L'Ostaggio. Renato Cortese, da cacciatore a preda. Storia surreale di un poliziotto', scritto da Enrico Bellavia, giornalista e vicedirettore de L'Espresso. Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili. Nella splendida cornice offerta dall'Oratorio San Giovanni Battista dei Fiorentini, si discuterà della vicenda raccontata nel libro, che riporta la paradossale vicenda giudiziaria dell'attuale prefetto Renato Cortese, il poliziotto che arrestò Bernardo Provenzano.

Una vita contro la mafia, quella di Cortese, intrappolata nella ragnatela di una spy story molto italiana, che ha visto il superpoliziotto al centro di un intrigo internazionale. L'autore Bellavia incontra gli ospiti e dialoga con l'avvocato Gabriele Bordoni e il criminologo Alfonso Sardo, investigatore privato ed ex poliziotto sezione Catturandi della Squadra Mobile di Palermo. Modera il giornalista Beppe Boni de Il Resto del Carlino. L'evento è promosso da Terre Audaci e Scuolare.



Cammina nella bellezza. Vieni a vivere una galleria a cielo aperto.

Bologna Montana Art Trail è il percorso di 100 km che unisce natura, paesaggio e **25 opere monumentali** di land art in un'esperienza unica da vivere passo dopo passo.

BomArt Trail nasce per trasformare una semplice passeggiata in un viaggio tra creatività e territorio, dove l'arte dialoga con il paesaggio e invita a osservare con occhi nuovi ciò che ci circonda.

Un itinerario adatto a **escursionisti, famiglie, appassionati d'arte** e a chiunque desideri concedersi una **giornata diversa**, immerso nella bellezza.

BomArt Trail: un'esperienza **unica** e sorprendente tra natura e arte, dedicata a chi vuole vivere e condividere emozioni.

**BOM
ART**
BOLOGNA MONTANA
ART TRAIL

Contattaci per info e per organizzare il tuo cammino:
Viva il Verde - Cell: 3533176032 - Mail: info@vivailverde.org